



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città metropolitana

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Addel 26. 11.2020

Oggetto: Procedimento penale N. 8259/2019-R.G.N.R.-10195/2019 R.G. G.I.P. N.2407/2019 R.G Dib. Costituzione parte civile.

L'anno 2020 il giorno \mathcal{U} del mese di Marano di Napoli, si è riunita la Giunta Comunale, nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco

Sono presenti:

COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
Visconti	Rodolfo	Sindaco	X	
D'Alterio	Paolo Castrese	Vice Sindaco	λ	
De Nigris	Marinella	Assessore	X	
Perna	Bianca Geltrude	Assessore	7	
Perrotta	Salvatore	Assessore	λ	
Rea	Francesco	Assessore	X	
Sabia	Francesca	Assessore	-	X

Partecipa il Segretario Generale dott. ssa Pucci Paola

Visti i pareri allegati, espressi ai sensi degli art. 49 1° comma, e 147 bis 1/° comma del D. Lgs. 267/00 e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui Controlli Interni.

PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER:

(x) GIUNTA COMUNALE - () CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: : Procedimento penale N. 8259/2019-R.G.N.R10195/2019 R.G. G.I.P. N.2407/2019 R.G Dib. Costituzione parte civile
PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 1°c. e 147 bis T.U. N.267/2000 e ss.mm.it) e art. 3 Reg.to controlli interni.
(X) si esprime parere FAVOREVOLE
() si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

ATTESTA
Che la stessa comporta oneri a carico del bilancio, oneri ricadenti nell' incarico di proroga conferito al prof. Manfrellotti. () non comporta oneri economici a. Il Dirigente
ad interim Area Amministrativa
dott.ssa Paola Pucci
la la luel
Li 26,11,2020
OF SOL
PARERE SULLA REGOLARITA CONTABILE (art.49,1°c.e 147 bis T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii) e art.3 Reg. controlli interni. AREA ECONOMICA FINANZIARIA
(X) si esprime parere FAVOREVOLE e ne attesta la regolarità e correttezza amm.va
) si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo
) atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.
II Dirigente ad interim Area Amministrativa dott.ssa Paola Pucci

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che gli enti locali, hanno l'obbligo di rappresentare e garantire i valori della collettività di riferimento, ne consegue la legittimazione processuale dei medesimi ad avanzare pretese risarcitorie ogni qualvolta i beni giuridici ad essi facenti capo subiscono un pregiudizio suscettivo di protezione;

Che, sul versante degli interessi pubblici meritevoli di tutela, è d'uopo osservare che gli stessi sono stati espressamente positivizzati dal legislatore all'interno delle disposizioni di diritto civile, penale e contabile ed individuati in tutte quelle situazioni in cui è dato riscontrare interessi di rilievo riferibile alla generalità dei consociati territorialmente rappresentati dall'Ente locale;

Che, invero l' art.114 della costituzione ha stabilito che gli enti locali sono titolari di autonomia statutaria ragion per cui, ciascun statuto può riconoscere la sussistenza di ulteriori valori sociali da preservare sempre che sia dato riscontrare la predetta riconducibilità ad un diritto soggettivo del "sodalizio";

Che questa Amministrazione nella sua interezza , riconfermando la volontà manifestata dall' organo esecutivo in carica nell' anno 2011 -giusta delibera di Giunta comunale n. 157 del 11.11.2011-, intende affermare e ribadire la cultura e lo spirito della legalità e della lotta alla mafia, valori a cui deve essere inspirata ogni azione pubblica, anche in considerazione dell' incidenza negativa dei fenomeni criminali sul tessuto socioeconomico della realtà locale;

che la difesa e la tutela concreta degli interessi della collettività si esercitano anche attraverso l'effettiva richiesta del risarcimento di eventuali danni materiali e del danno di immagine subiti sia dalla collettività che dall'Ente Comune;

VISTO il che gli enti locali, hanno l' obbligo di rappresentare e garantire i valori della collettività di riferimento, ne consegue la legittimazione processuale dei medesimi ad avanzare pretese risarcitorie ogni qualvolta i beni giuridici ad essi facenti capo subiscono un pregiudizio suscettivo di protezione;

Visto il procedimento penale N. 8259/2019/21R.G.N.R.-N.10195/2019R.G. G.I.P.2407/2019 R.G. Dib. instauratosi innanzi al Tribunale di Napoli Nord – Collegio B-; VISTO che l'udienza è stata fissata al 07 dicembre 2020;

Ritenuto, pertanto opportuno conferire procura al prof. Avv. Raffaele Manfrellotti, legale convenzionato, di rappresentare questo Comune nel giudizio de-quo, al fine di conseguire l'integrale risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali, subiti in conseguenza delle condotte tenute dall'imputato.

Visti i pareri espressi ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità dei voti resi ai sensi di legge

DELIBERA

- 1- Riconfermare con il presente atto, la volontà gia espressa dall' Organo esecutivo in carica nell' anno 2011,- giusta delibera di G.C. n. 157 del 11.11.2011 ossia di costituirsi parte civile in tutti i procedimenti penali in cui il comune ritiene di essere parte offesa o subisca un danno patrimoniale e non patrimoniale;
- 2- Incaricare il prof-avv. Raffaele Manfrellotti di rappresentare il Comune di Marano nel procedimento penale N.8259/2019/21R.G.N.R.-N.10195/2019R.G. G.I.P.2407/2019 R.G. Dib. instauratosi innanzi al Tribunale di Napoli Nord Collegio B- all' udienza del 07 dicembre 2020;
- 3- Incaricare il surrichiamato professionista, di depositare copia della presente delibera presso la cancelleria del Giudice che procede.
- 4- Incaricare l'ufficio di segreteria generale di provvedere all' esecuzione del presente atto, ivi compresa la pubblicazione all'albo pretorio, nel rispetto della normativa sulla privacy.

5- Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell' art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Paola Pucci

IL SINDACO Rodolfo visconti

SIATTESTA

all'Albo Pretorio "ON LINE" in data . ()
Il Segretario General dott.ssa Paola Pucci
Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio "On.LINE" in data
Per copia conforme all'originale
Il Presente atto viene assegnato all'ufficio